

Bilancio dello Stato.

- **Nel periodo gennaio-aprile 2019 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica sono pari a 129.381 milioni di euro e crescono di 1.219 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno passato (+1,0%).** Il risultato del periodo è stato condizionato dalle entrate del mese di febbraio che hanno fatto registrare una variazione negativa pari a -2,3%. Tale risultato è stato determinato dall'andamento negativo dei versamenti dell'imposta sostitutiva sui risultati delle gestioni individuali di portafoglio e di quelli dell'imposta sostitutiva dovuta sulle forme pensionistiche complementari ed individuali; i due tributi hanno registrato, rispettivamente, un calo di 665 milioni di euro e di 712 milioni di euro. A questo proposito si ricorda che la normativa prevede che le imposte sostitutive si applicano al risultato netto gestionale maturato a fine anno e il versamento viene effettuato nel mese di febbraio dell'anno successivo; gli andamenti negativi registrati nel 2018 sui mercati finanziari hanno prodotto componenti negative sul maturato (minusvalenze) che hanno ridotto in misura significativa la base imponibile delle imposte dovute nel 2019.

- **Il mese di aprile registra maggiori entrate, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, per 742 milioni di euro (+2,4%);** anche questo mese prosegue l'andamento positivo delle ritenute IRPEF da lavoro dipendente (+514 milioni di euro) e dell'IVA sugli scambi interni (+414 milioni di euro).

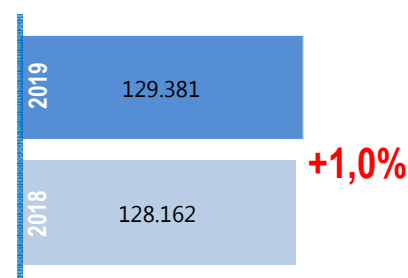
- **Le imposte dirette ammontano, nel primo quadrimestre dell'anno, a 69.033 milioni di euro, con un incremento di 117 milioni di euro (+0,2%).**

Il gettito dell'IRPEF si è attestato a 63.426 milioni di euro con un incremento di 1.952 milioni di euro (+3,2%), principalmente per l'andamento delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (+1.195 milioni di euro, pari a +4,4%) e delle ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato (+1.119 milioni di euro, pari a +3,9%).

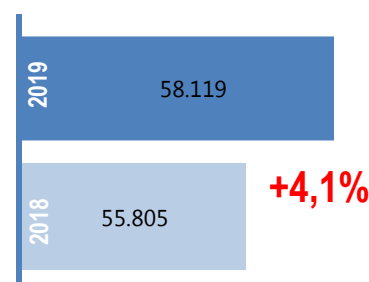
- Tra le altre imposte dirette vanno segnalate le riduzioni dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale (-245 milioni di euro, -8,7%), dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (-705 milioni di euro, pari a -96,3%) che rispecchiano le performance negative dei mercati nel corso del 2018 e l'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione (-776 milioni di euro, pari a -83,9%) che riflette i risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari così come evidenziato dalla COVIP nel suo volume "La previdenza complementare. Principali dati statistici dicembre 2018" pubblicato il 1 febbraio 2019.

- **Le imposte indirette ammontano a 60.348, con una crescita tendenziale di 1.102 milioni di euro pari al 1,9%.** Alla dinamica favorevole ha contribuito principalmente la crescita sostenuta dell'IVA (+1.561 milioni di euro pari a +4,6%) e in particolare della componente scambi interni (+1.596 milio-

1. Entrate tributarie erariali

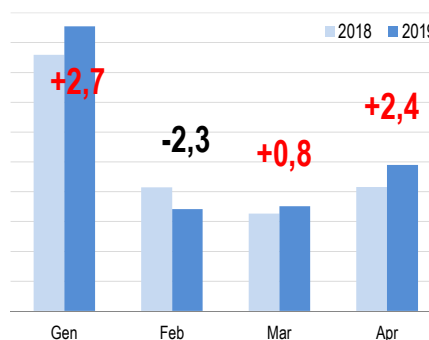


2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



3. Entrate tributarie

(Variazione % mensile).



ni di euro pari a +5,4%). Si ricorda che l'IVA sugli scambi interni è influenzata positivamente dall'andamento del mese di gennaio (+17,9%) che ha risentito, del meccanismo di versamento dell'imposta relativa al mese di dicembre 2018 (acconto a dicembre e saldo a gennaio); il saldo positivo versato a gennaio 2019 ha recuperato l'andamento negativo dell'acconto registrato a dicembre 2018, inoltre, nel mese di aprile, il gettito ha recuperato dei ritardi di contabilizzazione dei versamenti dell'imposta da parte degli enti pubblici. Il gettito **dell'IVA sulle importazioni** registra nel periodo una diminuzione di 35 milioni di euro (-0,8%) dovuto in particolare all'IVA sugli oli minerali.

- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in crescita del 6,1% rispetto allo stesso periodo del 2018. La dinamica è spiegata dall'andamento dei settori del Commercio, in particolare del Commercio all'ingrosso ad esclusione di autoveicoli e di motocicli (+8,8%), e dell'Industria (+22,9%). Negativo invece l'andamento dei servizi privati (-2,7%).

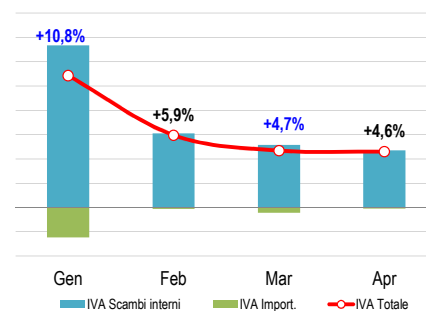
- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta sulle assicurazioni** ha segnato un incremento di 19 milioni di euro pari al 5,1% mentre **l'imposta di bollo** registra una diminuzione di 439 milioni di euro (-16,2%), calo era legato alle nuove disposizioni, in vigore dal 1 gennaio 2019, che hanno modificato le modalità di versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche. Dalla suddetta data il versamento deve essere effettuato entro il giorno 20 del trimestre successivo a quello di riferimento (decreto 28 dicembre 2018 del Ministero dell'Economia e Finanze) al contrario di quanto accadeva in precedenza quando l'acconto dell'imposta di bollo virtuale sulle fatture veniva versato alla scadenza del 16 aprile. Anche **l'imposta di registro** (-67 milioni di euro pari a -4,0%) e **i canoni e abbonamenti radio e tv** (-188 milioni di euro pari a -47,6) registrano andamenti negativi, per i canoni il calo è dovuto agli effetti di calendario relativo alle festività nel mese di aprile che hanno fatto slittare i versamenti da parte delle Aziende elettriche nel successivo mese di maggio.

- Le entrate relative ai **"giochi" ammontano, nel primo quadrimestre 2019, a 5.201 milioni di euro (+281 milioni di euro, +5,7%)**. In particolare ha influito positivamente sull'andamento del comparto le entrate del gioco del lotto (+174 milioni di euro, +7,0%).

- Il gettito delle entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accertamento e controllo** si è attestato a 2.981 milioni (+192 milioni di euro, pari a +6,9%) di cui: 1.366 milioni di euro (-69 milioni di euro, pari a -4,8%) sono affluiti dalle **imposte dirette** e 1.615 milioni di euro (+261 milioni di euro, pari a +19,3%) dalle **imposte indirette**.

4. Imposta sul valore aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



5. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).

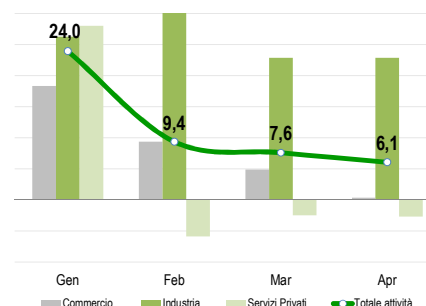




Tabella 1. Entrate erariali gennaio-aprile 2019 (competenza)*(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio-Aprile				Aprile			
	2018	2019	Var.	Var. %	2018	2019	Var.	Var. %
IRPEF	61.474	63.426	1.952	3,2%	12.718	13.149	431	3,4%
Ritenute dipendenti settore pubblico	27.034	28.229	1.195	4,4%	5.532	5.798	266	4,8%
Ritenute dipendenti settore privato	28.771	29.890	1.119	3,9%	5.957	6.205	248	4,2%
Ritenute lavoratori autonomi	4.314	3.981	-333	-7,7%	988	880	-108	-10,9%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	631	643	12	1,9%	118	128	10	8,5%
IRPEF saldo	186	170	-16	-8,6%	27	37	10	37,0%
IRPEF acconto	538	513	-25	-4,6%	96	101	5	5,2%
IRES	1.355	1.153	-202	-14,9%	244	279	35	14,3%
IRES saldo	348	256	-92	-26,4%	85	87	2	2,4%
IRES acconto	1.007	897	-110	-10,9%	159	192	33	20,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	2.816	2.571	-245	-8,7%	1.080	1.365	285	26,4%
di cui:								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	349	532	183	52,4%	320	518	198	61,9%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96	1.027	1.049	22	2,1%	424	512	88	20,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	340	361	21	6,2%	130	121	-9	-6,9%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	732	27	-705	-96,3%	24	3	-21	-87,5%
Sost. dell'imp. sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	55	62	7	12,7%	6	7	1	16,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		25	25			25	25	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	925	149	-776	-83,9%	2	1	-1	-50,0%
Altre dirette	1.219	1.259	40	3,3%	240	225	-15	-6,3%
Imposte dirette	68.916	69.033	117	0,2%	14.444	15.175	731	5,1%
Registro	1.689	1.622	-67	-4,0%	411	410	-1	-0,2%
IVA	34.092	35.653	1.561	4,6%	9.520	9.934	414	4,3%
scambi interni	29.556	31.152	1.596	5,4%	8.472	8.809	337	4,0%
di cui:								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	3.663	3.726	63	1,7%	1.081	1.043	-38	-3,5%
importazioni	4.536	4.501	-35	-0,8%	1.048	1.125	77	7,3%
Bollo	2.702	2.263	-439	-16,2%	1.400	1.119	-281	-20,1%
Assicurazioni	370	389	19	5,1%	15	16	1	6,7%
Tasse e imposte ipotecarie	501	462	-39	-7,8%	122	128	6	4,9%
Canoni di abbonamento radio e TV	395	207	-188	-47,6%	211	24	-187	-88,6%
Concessioni governative	408	405	-3	-0,7%	17	40	23	135,3%
Tasse automobilistiche	213	215	2	0,9%	2	29	27	1350,0%
Diritti catastali e di scritturato	204	191	-13	-6,4%	52	54	2	3,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	7.100	7.089	-11	-0,2%	2.169	2.056	-113	-5,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	221	223	2	0,9%	60	53	-7	-11,7%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	1.025	1.031	6	0,6%	193	181	-12	-6,2%
Accisa sul gas naturale per combustione	1.249	1.295	46	3,7%	220	277	57	25,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi	3.292	3.317	25	0,8%	850	885	35	4,1%
Provento del lotto*	2.503	2.677	174	7,0%	583	657	74	12,7%
Proventi delle attività di gioco	88	83	-5	-5,7%	23	22	-1	-4,3%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	2.070	2.203	133	6,4%	534	529	-5	-0,9%
Altre indirette	1.124	1.023	-101	-9,0%	333	312	-21	-6,3%
Imposte indirette	59.246	60.348	1.102	1,9%	16.715	16.726	11	0,1%
Totale entrate	128.162	129.381	1.219	1,0%	31.159	31.901	742	2,4%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")